

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 - PLURIENNALE 2018/2020**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 - Pluriennale 2018/2020 predisposto dal Segretario Generale dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con nota del 29 novembre 2017, a fronte del termine del 15 novembre previsto dall'art. 5 del vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario esercizio 2018;
- 2) Quadro generale riassuntivo.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) il Bilancio pluriennale 2018/2020;
- b) la Relazione illustrativa del bilancio di previsione per l'anno 2018 e programmatica per il triennio 2018-2020;
- c) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 1 ottobre 2013, alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato elaborato, a scopo conoscitivo, il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013 (cfr. piano finanziario di cui al punto 10 della Relazione illustrativa).

Il bilancio di previsione in esame, che prevede entrate ed uscite di pari importo per euro 22.410.000,00 è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio determinato dal saldo algebrico tra l'avanzo di parte corrente di euro 250.000,00 ed il disavanzo di parte capitale per euro 250.000,00.

Nel bilancio di previsione 2018 non viene applicato l'avanzo presunto quantificato, secondo i dati di preconsuntivo, in € 14.875.762,65, di cui € 1.158.791,00 vincolato, principalmente per l'indennità di fine rapporto del personale, e € 13.716.971,65 disponibile. Al riguardo, il Collegio sottolinea che la mancata utilizzazione dell'avanzo risponde ad esigenze di prudenza, attesi i rischi legati derivanti dal contenzioso in essere con i soggetti tenuti al versamento dei contributi. Secondo i dati elaborati dalle strutture dell'ART, il volume potenziale del contenzioso ammonta a circa 13,4 mln. di euro, potenzialmente fronteggiabile con l'avanzo disponibile.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2018, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:



QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2018						
Entrate		Previsione definitiva anno 2017	Variazioni +/-	Previsione di competenza anno 2018	Differenza %	Previsione di cassa anno 2018
Entrate Correnti - Titolo 1		Euro 17.110.000,00	+ 760.000,00	17.870.000,00	+ 4,44%	17.870.100,00
Entrate conto capitale Titolo 2		Euro 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite Giro e contabilità speciali - Titolo 3		Euro 4.540.000,00	0,00	4.540.000,00	0,00	4.733.791,00
Totale Entrate		21.650.000,00	+ 760.000,00	22.410.000,00	+ 3,51%	22.603.891,00
Avanzo es. 2017	amministrazione utilizzato	Euro 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale		Euro 21.650.000,00	+ 760.000,00	22.410.000,00	+ 3,51%	22.603.891,00
Spese		Previsione definitiva anno 2017	Variazioni +/-	Previsione di competenza anno 2018	Differenza %	Previsione di cassa anno 2018
Uscite correnti Titoli 1		Euro 16.610.000,00	+ 1.010.000,00	17.620.000,00	+ 6,08%	21.181.270,32
Uscite conto capitale Titolo 2		Euro 500.000,00	- 250.000,00	250.000,00	- 50,00%	250.000,00
Partite Giro e contabilità speciali - Titolo 3		Euro 4.540.000,00	0,00	4.540.000,00	0,00	5.664.890,83
Totale Uscite		Euro 21.650.000,00	+ 760.000,00	22.410.000,00	+ 3,51%	27.096.161,15
Disavanzo di amministrazione		Euro				
Totale Generale		Euro 21.650.000,00	+ 760.000,00	22.410.000,00	+ 3,51%	27.096.161,15

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa	Anno 2018
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	19.368.032,80
Riscossioni previste	22.603.891,00
Pagamenti previsti	27.096.161,15
Saldo finale di cassa	14.875.762,65

[Handwritten signature]

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (anno 2017)	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017	+	13.878.437,64
Residui attivi iniziali	+	248.097,33
Residui passivi iniziali	-	2.221.078,69
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2016	=	11.905.456,28
Accertamenti/impegni 2017		
Entrate accertate esercizio 2017	+	22.066.887,26
Uscite impegnate esercizio 2017	-	19.096.580,89
variazioni nei residui 2017		
Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)	-	0,00
Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)	+	0,00
Avanzo di amministrazione all'anno 2017		14.875.762,65
di cui vincolato	-	1.158.791,00
Avanzo di amministrazione disponibile presunto al 31 dicembre 2017		13.716.971,65

Tra i residui attivi e passivi degli anni precedenti permangono poste per circa € 193 mila relative al contributo per il 2014; trattasi della quota rimanente dell'importo previsto a titolo di finanziamento per l'avvio delle attività dell'Autorità ai sensi dell'art. 37, c. 6, lettera a), del DL n. 201/2011. Tale quota è stata anticipata dall'AGCM e dovrebbe essere restituita a valere sul finanziamento inizialmente previsto dallo Stato. Al riguardo, attesa l'incertezza che caratterizza la riscossione delle somme di provenienza dallo Stato, il Collegio invita l'ART - in vista della redazione del rendiconto 2017 - a verificare nuovamente con il MEF la sussistenza di tale credito.

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2017, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate Correnti		Previsione Definitiva 2017	Variazioni	Previsione Competenza 2018	Differenza %
Trasferimenti	Euro	16.700.000,00	+ 740.000,00	17.440.000,00	+ 4,43%
Redditi patrimoniali	Euro	100,00	0,00	100,00	+ 0,00%
Entrate diverse	Euro	409.900,00	+ 20.000,00	429.900,00	+ 4,88%
Totale	Euro	17.110.000,00	+ 760.000,00	17.870.000,00	+ 4,44%

- Trasferimenti: trattasi del contributo per il funzionamento dell'Autorità a carico dei soggetti operanti nel settore dei trasporti. Tale contributo è stato stimato sulla base delle somme accertate e di cui si presume la riscossione entro il 31/12/2017, mantenendo invariata l'aliquota prevista a carico dei soggetti tenuti al versamento;
- Redditi patrimoniali: riguardano gli interessi attivi sui depositi presso la Tesoreria dello Stato;
- Entrate diverse: tale voce riguarda in gran parte le somme a titolo di rimborso per il personale comandato dall'Autorità presso altri Enti della pubblica amministrazione e le somme da incassare a titolo di sanzioni in applicazione della normativa sulla tutela del diritto degli utenti dei servizi di trasporto. Al riguardo, l'importo delle sanzioni previsto in entrata è sterilizzato, sul fronte della spesa, mediante specifico stanziamento di pari importo, iscritto al Titolo I, cap. 520 "Riversamento allo Stato sanzioni a tutela del diritto degli utenti".

Handwritten signature and initials:
 [Signature]
 [Initials]

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Analogamente alle previsioni per il 2017, nel 2018 non sono previste entrate in conto capitale.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2017, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese Correnti Titolo I		Previsione Definitiva anno 2017	Variazioni	Previsione Competenza anno 2018	Differenza %
Spese per il funzionamento del Consiglio	Euro	900.000,00	+ 40.000,00	940.000,00	+ 4,44%
Personale in attività di servizio	Euro	11.140.000,00	+1.290.000,00	12.430.000,00	+ 11,58%
Acquisto di beni e servizi	Euro	2.425.000,00	+ 150.000,00	2.575.000,00	+ 6,19%
Somme non attribuibili	Euro	1.830.000,00	- 670.000,00	1.160.000,00	-36,61%
Trasferimenti	Euro	315.000,00	+ 200.000,00	515.000,00	+ 63,49%
Totale	Euro	16.610.000,00	+ 1.010.000,00	17.620.000,00	+ 6,08%

- Le spese per il funzionamento del Consiglio prevedono le somme necessarie alla corresponsione delle spettanze del Presidente e dei due Componenti dell'Autorità determinate utilizzando il limite massimo retributivo stabilito dal D.L. 66 del 24/4/2014 convertito in legge n. 89 del 23/6/2014, cui si aggiungono gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'Autorità e le spese di missione in Italia ed all'estero anche in considerazione dell'elezione del Presidente dell'Autorità quale Presidente dell'IRG-Rail (Independent Regulators' Group-Rail);
- Le spese per personale in attività di servizio attengono agli oneri per il trattamento economico (fisso e accessorio), previdenziale, assistenziale e di fine rapporto del Segretario Generale, del Capo di Gabinetto e del personale dipendente a tempo indeterminato, determinato ed esperti, nonché alle spese per la formazione, per il buono pasto sostitutivo della mensa per gli aventi diritto, per le spese di viaggio e soggiorno in caso di missione, per tirocini formativi, praticantato e borse di studio. Al riguardo, dalla relazione illustrativa emerge che, alla data di redazione del bilancio, il personale dell'Autorità è composto, oltre al Segretario generale, da 80 unità di personale a tempo indeterminato e da 5 unità di personale di diretta collaborazione a tempo determinato. Nell'esercizio 2018 è, peraltro, prevista l'immissione in ruolo di ulteriori 9 unità di personale, portando, a fine anno, al completamento quasi integrale della pianta organica teorica dell'Autorità (90 unità). Sempre nel 2018, le previsioni di spesa tengono conto di ulteriori assunzioni di personale non di ruolo: 10 unità a tempo determinato; 1 unità di diretta collaborazione; 2 unità di esperti.
- Gli acquisti di beni e servizi si riferiscono alle spese di funzionamento dell'Autorità e per il mantenimento degli uffici.
- Le somme non attribuibili contengono, oltre al fondo di riserva (€ 300.000, pari all'1,71% delle spese correnti), gli stanziamenti necessari al pagamento delle imposte e dei tributi.
- I trasferimenti riguardano gli stanziamenti necessari al versamento allo Stato delle somme derivanti dalla revisione della spesa e per il riversamento al bilancio dello Stato delle somme incassate a titolo di sanzioni a tutela del diritto degli utenti, nonché gli eventuali rimborsi a favore di enti e privati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2017, sono così costituite:

Spese Conto capitale		Previsione Definitiva 2017	Variazioni	Previsione Competenza 2018	Differenza %
Beni mobili ed immobili	Euro	500.000,00	- 250.000,00	250.000,00	- 50,00%
Totale	Euro	500.000,00	- 250.000,00	250.000,00	- 50,00%

- Le spese per beni mobili ed immobili riguardano gli acquisti durevoli necessari al potenziamento delle dotazioni informatiche dell'Autorità e all'arredamento degli uffici la cui utilizzazione è prevista dall'esercizio 2019.

PARTITE DI GIRO E CONTABILITÀ SPECIALI

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 4.540.000,00, comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dal Cassiere e da costui rendicontate o rimborsate.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, Il Collegio rappresenta che l'Autorità, istituita nella seconda parte del 2013, è divenuta pienamente operativa solamente negli anni successivi; ciò ha determinato, in tale periodo di tempo, una fisiologica dinamica crescente delle spese di funzionamento, in molti casi non conciliabile con le norme di contenimento della spesa pubblica.

Tenendo conto dello specifico contesto di riferimento, si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa interessate dalle specifiche misure di contenimento, con evidenziate le relative previsioni di spesa quantificate dall'Ente:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Previsione (importo in euro)
Spese per gli organi	D.L. 66/2014 convertito con L. 89/2014	€ 240.000,00	€ 720.000,00 (nr. 3 componenti il Consiglio dell'Autorità)
	D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 - art. 6 co. 3	non definibile in riferimento alla data del 30 aprile 2010 (l'Autorità è stata istituita nel 2013)	Collegio dei Revisori dei conti: € 60.000,00 Nucleo di valutazione: € 100.000,00 Advisory Board: € 11.000,00
Spese per studi e consulenze	D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 - art. 6 co. 7 D.L. 66/2014 convertito con L. 89/2014 - art. 14	non definibile in riferimento agli esercizi 2009 e 2012 (l'Autorità è stata istituita nel 2013)	€ 25.000,00, nella misura strettamente necessaria a garantire l'operatività dell'Ente
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 - art. 6 co. 8	non definibile in riferimento all'esercizio 2009 (l'Autorità è stata istituita nel 2013)	€ 110.000,00, in aumento rispetto all'esercizio 2017 in quanto per il 2018 la Presidenza di turno dell'IRG_Rail è stata assegnata al Presidente dell'Autorità di regolazione dei trasporti
Spese per formazione	D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 - art. 6 co. 13	non definibile in riferimento all'esercizio 2009 (l'Autorità è stata istituita nel 2013)	€ 100.000,00 in relazione alle necessità formative obbligatorie e di aggiornamento del personale
Spese per missioni	D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010 - art. 6 co. 12	non definibile in riferimento all'esercizio 2009 (l'Autorità è stata istituita nel 2013)	€ 260.000,00, in aumento rispetto all'esercizio 2017 in quanto per il 2018 la Presidenza di turno dell'IRG_Rail è assegnata al Presidente dell'Autorità di regolazione dei trasporti
Riduzioni di spesa per acquisti di beni e servizi e per consumi intermedi	D.L. 66/2014 convertito con L. 89/2014 - art. 50 co. 3	non definibile in riferimento all'esercizio 2010 (l'Autorità è stata istituita nel 2013)	previsione per il 2018 pari ad € 2.035.000,00 stanziata nella misura strettamente necessaria all'operatività dell'Ente
Riduzioni per acquisto di mobili ed arredi anni	Legge n. 228/2012 - art. 1 co. 141 e 142	non definibile in riferimento all'esercizio 2009 (l'Autorità è stata istituita nel 2013)	In vista dell'ampliamento della Sede di Torino prevista per l'inizio del 2019 e della conseguente necessità di arredare i nuovi locali è stata prevista una spesa di € 100.000,00, strettamente necessaria all'operatività dell'Ente
Versamento allo Stato di un risparmio di spesa complessivo maggiorato del 10% rispetto agli obiettivi di risparmio previsti a legislazione vigente	Legge n. 147/2013 - art. 1 comma 321	€ 115.000,00	€ 115.000,00

Spese per collaborazioni coordinate e continuative	D.L. 66/2014 convertito con L. 89/2014 - art. 14	non definibile in riferimento all'esercizio 2012 (l'Autorità è stata istituita nel 2013)	L'Autorità non ha in corso collaborazioni coordinate e continuative. Per garantire la necessaria operatività dell'Ente è stata stanziata la somma di € 680.000,00 oltre Irap al fine di finanziare la spesa per nr. 7 esperti ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico, nel limite delle 10 unità previste dall'articolo 2, comma 30 della legge 14 novembre 1995, n. 481.
--	--	--	---

Quanto alle misure di contenimento della spesa indicate dal D.L. 90/2014, il Collegio ha preso atto che l'Autorità, già nel corso del 2015, aveva modificato il Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale, operando la riduzione del 20% delle voci che compongono il trattamento accessorio. Relativamente alle misure che impongono alle Autorità indipendenti di gestire i servizi strumentali in forma unitaria, mediante la stipula di convenzioni o la costituzione di uffici comuni, l'Autorità ha evidenziato che, benché abbia la sede principale a Torino (dove non sono presenti altre Autorità indipendenti), ha aderito nel mese di dicembre 2015 alla convenzione per la gestione dei servizi strumentali, stipulata tra l'AGCOM, l'AEEGSI e il Garante per la protezione dei dati personali. Con riguardo alle disposizioni che impongono alle Autorità indipendenti di gestire unitariamente le procedure concorsuali per il reclutamento di personale, in data 18 febbraio 2015 è stata stipulata una "Convenzione quadro in materia di procedure concorsuali per il reclutamento del personale delle Autorità indipendenti" cui partecipa anche l'ART.

Il Collegio ha preso atto che l'Autorità ha improntato la propria azione a conseguire risparmi nelle spese di funzionamento, tenendo conto, da un lato, degli obblighi di contenimento previsti dalla normativa; dall'altro lato, dello specifico contesto di riferimento nei primi anni di avviamento delle attività. In tal senso, l'Autorità, come per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 anche per l'esercizio 2018, ha previsto, tra le uscite correnti, un apposito capitolo su cui è stato appostato l'importo di euro 115.000,00 da versare al bilancio dello Stato. Tale importo è stato autonomamente determinato dall'Autorità applicando, come criterio, una percentuale fissata nella misura dell'8% circa delle spese di funzionamento, come da rendiconto finanziario dell'esercizio 2014.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse utilizzate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state adottate specifiche misure in relazione alle norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2018 da parte del Consiglio dell'Autorità di regolazione dei trasporti con le seguenti raccomandazioni:

- pur prendendo atto delle esigenze che si intendono soddisfare con l'incremento del personale, funzionale ad assicurare la piena operatività dell'Ente, il Collegio non può non richiamare le considerazioni svolte sull'opportunità di mantenere un atteggiamento prudenziale in relazione alla dinamica delle spese di funzionamento, alla luce dei rischi derivanti dal contenzioso in corso sul versamento dei contributi;
- il Collegio raccomanda di monitorare costantemente l'andamento di tale rilevante contenzioso, suscettivo di incidere negativamente sulle risorse disponibili e sull'equilibrio del bilancio dell'Autorità, ai fini dell'adozione tempestiva degli opportuni interventi.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Raffaele Squitieri (Presidente)

Angelo Maria Quaglini (Componente)

Maria Luisa Pozzone (Componente)